

Inaugurata la centrale di trigenerazione
L'ospedale si autoalimenterà con l'energia elettrica

TRICASE. La strada è tracciata. Quando alle 12.30 di ieri il vescovo di Ugento S. Maria di Leuca, monsignor Vito Angiuli e suor Margherita Bramato, direttore generale dell'ospedale "Cardinale Giovanni Panico" hanno tagliato il nastro della centrale di trigenerazione, i presenti hanno avuto il senso compiuto di quanto qualche ora prima, nella sala del Trono di Palazzo Gallone la stessa suor Margherita, nel presentare il progetto "Green energy" aveva sottolineato: «Non deve sembrare strano che una struttura sanitaria come la nostra abbia deciso di scommettere sulla eco-sostenibilità dei processi di produzione di energia per l'approvvigionamento dell'intero ospedale. Abbiamo il dovere di tutelare l'ambiente perché così tuteliamo il futuro delle nostre popolazioni, senza mandare in crisi l'impresa sanitaria». Anche per il sindaco di Tricase, Carlo Chituri, quella di ieri «è stata una gran bella giornata non solo per l'ospedale ma per la città intera. Tricase ha scelto il futuro, dando vita a buone pratiche nell'oggi storico in cui viviamo».

Di etica della responsabilità ha parlato il presidente della Provincia, Stefano Minerva: «Ciò che sta accadendo oggi a Tricase - ha detto - è testimonianza di volontà imprenditoriale per le cose belle che si realizzano attraverso il coraggio di scelte strategiche operate».

E Salvatore Pelleriti, amministratore



INAUGURAZIONE
Due momenti della cerimonia tenuta nella centrale di trigenerazione dell'ospedale Panico e a Palazzo Gallone



TRICASE CERIMONIA UFFICIALE A PALAZZO GALLONE E NEL NOSCOCOMO, CHE HA PUNTATO SULLA ECOSOSTENIBILITÀ IN CAMPO DI APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA

Il Panico dà il via al suo percorso «green»

Suor Margherita Bramato: «Tuteliamo il futuro». Il presidente della Provincia Minerva: «Etica della responsabilità»

delegato della Free Energia, ha sottolineato «la sfida raccolta e la rivoluzione culturale operata con l'inaugurazione di questa centrale».

Assente il governatore Michele Emiliano, impegnato a Bruxelles. Ha assicurato la presenza della Regione l'assessore regionale Salvatore Ruggieri, «perché quanto realizzato a Tricase va esattamente nella direzione delle strategie energetiche messe

in campo dal governo regionale, a cominciare dalla richiesta decarbonizzazione dell'ex Ilva».

Filo conduttore di tutti gli interventi è stata la genesi dell'opera e della sua realizzazione fatta da Antonio Coppola, responsabile dell'ufficio tecnico dell'azienda ospedaliera.

«Oggi comprendiamo come l'ospedale di Tricase, da realtà nascente, negli anni ha

assunto le dimensioni di un'istituzione - ha sottolineato il giornalista Tonio Tondo, che ha coordinato i lavori dell'evento - Quando la proposta di buone pratiche impattano la scelta della sostenibilità del processo, abbiamo il realizzarsi non della presa in carico di un ammalato, ma la presa in cura della persona: ecco che, allora, si realizza l'abbinamento dei principi di efficacia, efficienza, eccellenza del servizio».

Omeopatia
Visite gratuite in sei comuni della provincia

Consulti gratuiti in sei studi medici della provincia in occasione della Giornata internazionale della medicina omeopatica, in programma mercoledì 10 aprile in tutta Italia. Hanno aderito all'iniziativa il «Chek up centre» della dottoressa Beatrice Cusi di Cavallino, in via Federico II, il dottor Claudio Marra (terapia del dolore, medicina estetica) a Campi Salentina, in via corso Italia. Il dottor Damiano Donato Merico (gastroenterologia, terapia del dolore) al Csm (ex ospedale di Maglie) di via Nicola Ferramosca, a Maglie. Il dottor Antonio Giuseppe Nestola (omeopatia, medicina generale) in via Re Galatiano, a Copertino. Il dottor Salvatore Guerrieri (omotossicologia, intolleranza, fitoterapia di Bach, medicina estetica) in via Verona 40, a Guagnano, e la dottoressa Maria Verardi (medicina integrata, agopuntura, omeopatia, mesoterapia) in via Artanisi a Ugento. Per poter accedere alle visite sarà necessario prenotare la visita con qualche giorno di anticipo. Le visite si terranno in tutta Italia in 600 studi medici aderenti alla iniziativa.

TRICASE L'INCHIESTA CONTRO LO SPACCIO DENOMINATA «SHORT MESSAGE» COIDOTTA DAI CARABINIERI

Affari di droga nel Capo di Leuca prime condanne per i due gruppi

I sodalizi sarebbero stati egemoni in città e a Taurisano. In 18 patteggiano la pena

TRICASE. In 18 patteggiano nel processo scaturito dall'inchiesta antidroga «Short Message» con cui i carabinieri di Tricase, nel novembre scorso, smantellarono due presunte organizzazioni criminali in affari con la droga. Il gap Giovanni Celio ha accolto la richiesta per Stefano Bioro, 40enne, di Corsano, a 1 anno e 8 mesi di reclusione; 2 anni e 6 mesi di reclusione per Omar Alberto Caloro, 28 anni, di Tricase; 1 anno e 7 mesi per Omar Capece, 28 anni, di Corsano; 1 anno e 8 mesi per Giulio Carangelo, di 50, di Taurisano, detto «Chiachieria»; 2 anni per Domenico De Francesco, 56 anni, di Tiggiano; 1 anno, 4 mesi e 10 giorni per Alessandro De Iaco, 35 anni, di Scorrano al quale sono state concesse la pena sospesa e la non menzione; 1 anno e 2 mesi, pena sospesa, per Nadir Frisullo; 4 anni e 2 mesi per Gianni Martella, 32 anni, di Corsano; 3 anni, 1 mese e 8 mila euro con una precedente sentenza per Antonio Orlando, 27 anni, di Corsano; 2 anni, in continuazione con una precedente sentenza per Simone Piani, 38 anni, di Cutrofiano, 4 anni per Antonio Rizzo, 33 anni, di Taurisano, detto «Malato»; 1 anno per Pamela Rizzo, 26 anni, di Tricase; 2 anni e 8 mesi per Eros Calabrese, 31 anni, di Corsano; 5 anni di reclusione a Donato Rosario Colonna, 42 anni, di Tau-

risano; 2 anni e 10 mesi, in continuazione con una vecchia sentenza per Antonio Coppola, 27 anni, di Tricase; 2 anni e 9 mesi, sempre in continuazione, per Emanuele Elia, 45 anni, di Tricase; 1 anno e 3 mesi per Emanuele Grasso, 35 anni, di Montesano Salentino così come per Andrea Molinaro, 22 anni, di Alessano, pena sospesa e non menzione.

Tutti gli altri imputati hanno scelto l'abbreviato che sarà discusso il 26 maggio dal pubblico ministero della Dda Valeria Parina Valnori. Le accuse, a vario titolo, sono quelle di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione ai fini di spaccio, estorsione e porto illegale di armi. Per gli investigatori, due gruppi si sarebbero spartiti gli affari con collegamenti a Brindisi e Bari. Sergio Panarese, 34enne di Tricase, avrebbe diretto il gruppo attivo su Tricase contando su due importanti canali di approvvigionamento di cocaina, eroina, hashish e marijuana; uno brindisino, l'altro barese, di Terlizzi. A capo del secondo gruppo, egemone su Taurisano e Corsano, ci sarebbe stato Alessandro Mami, 36enne di Taurisano. La frangia si sarebbe specializzata nello spaccio di eroina in mesendo rapporti commerciali con esponenti della criminalità leccese attivi nella zona della 167 di Lecce.

PROCESSO
Prime condanne per il traffico di droga nel Basso Salento



PATÙ I CARABINIERI DI SALVE ACCORRONO GRAZIE ALLA SEGNALEZIONE DI UNA AMBIENTALISTA

Getta cuccioli di gatto in un tombino: denunciato

Nella scatola cinque micetti, tre erano già morti. Malconci ma vivi gli altri due

PATÙ. Chiude cinque cuccioli di gatto in una scatola e poi li getta in un cassonetto della spazzatura. È stato denunciato e accusato di uccisione e maltrattamento di animali un 7enne di Patù. Ieri mattina i carabinieri di Salve sono stati allertati dalla volontaria di una associazione ambientalista di Salve. Lì avvisava che in un cassonetto erano stati gettati i gattini. Arrivati sul posto i militari

hanno prelevato la scatola. Tre cuccioli erano già morti, altri due, invece, erano ancora vivi e per questo affidati alle cure dell'associazione ambientalista. I militari, però, hanno avviato le indagini e individuato l'autore, ripreso da una telecamera di un esercizio commerciale della zona. Dalle immagini sono risaliti a M.M., 7enne di Patù che adesso dovrà rispondere di quanto fatto.



CRUDELTÀ Cuccioli soppressi

CASTRI NUOVA VITA PER L'IMMOBILE MAI COMPLETATO DI VIA ALCIDE DI GASPERI

Dall'abbandono nasce una ludoteca comunale

La riqualificazione ha beneficiato di un contributo regionale di oltre 600mila euro

CASTRI. Apre i battenti la nuova ludoteca comunale. Sarà inaugurata questa sera, alle 19, grazie alla riqualificazione dell'immobile di via Alcide De Gasperi, struttura mai completata e in stato di abbandono dagli anni '60. L'amministrazione del sindaco Andrea De Pascali ha presentato il progetto nel 2017. L'intervento è costato circa 650mila euro. «Sono soddisfatto perché abbiamo perseguito due obiettivi differenti - spiega il sindaco De Pascali - da una parte si riqualifica una zona del centro offrendo una struttura all'avanguardia, anche per le attrezzature presenti. Dall'altra si offre l'opportunità di realizzare un servizio a favore della comunità e non solo». Il progetto è stato finanziato con contributi regionali per la realizzazione di interventi socio-educativi e sanitari di enti pubblici tramite l'ambito sociale di zona. A breve il Comune pubblicherà il bando per la gestione.



INAUGURAZIONE La ludoteca

DETTAGLIO DELL'ARTICOLO:

Omeopatia **Visite gratuite** **in sei comuni** **della provincia**

■ Consulti gratuiti in sei studi medici della provincia in occasione della **Giornata internazionale della medicina omeopatica**, in programma mercoledì 10 aprile in tutta Italia. Hanno aderito all'iniziativa il «Chek up centre» della dottoressa Beatrice Cosi di Cavallino, in via Federico II. Il dottor Claudio Marra (terapia del dolore, medicina estetica) a Campi Salentina, in via corso Italia. Il dottor Damiano Donato Merico (gastroenterologia, terapia del dolore) al Csm (ex ospedale di Maglie) di via Nicola Ferramosca, a Maglie. Il dottor Antonio Giuseppe Nestola (omeopatia, medicina generale) in via Re Galantuomo, a Copertino. Il dottor Salvatore Guerrieri (omotossicologia, intolleranza, floriterapia di Bach, medicina estetica) in via Verona 40, a Guagnano, e la dottoressa Maria Verardi (medicina integrata, agopuntura, omeopatia, mesoterapia) in via Artanisi a Ugento. Per poter accedere alle visite sarà necessario prenotare la visita con qualche giorno di anticipo. Le visite si terranno in tutta Italia in 600 studi medici aderenti alla iniziativa.

TESTATA: La Gazzetta del Mezzogiorno
(ed. Lecce)

DATA: 6 aprile 2019

PAGINA: 38

Glebb & Metzger
l'impresa di comunicazione